



**POGGIOALTESORO**

BOLGHERI · ITALIA

# Il Seggio 2019

BOLGHERI ROSSO D.O.C.



## vitigni

Merlot 50%, Cabernet Sauvignon 20%, Cabernet Franc 20%, Petit Verdot 10%



## collocazione geografica

Cabernet Sauvignon proveniente da parte di Via Bolgherese (3,00 ha); Merlot, Cabernet Franc, Cabernet Sauvignon e Petit Verdot da parte del vigneto Le Sondraie (12,00 ha)

## altitudine

Via Bolgherese 56 m s.l.m.; Le Sondraie 25 m s.l.m.

## esposizione

Ovest - Sud/Ovest

## tipologia di terreno

Via Bolgherese: Profondo, con sabbie grossolane di colore rosso, ricco di scheletro, ben drenato, e con uno strato argilloso a 1,20 metro di profondità. Leggermente sub-alcalino. Le Sondraie: Argilloso, con sabbie sciolte ben drenate, caratterizzato da alta presenza di magnesio e ferro

## sistema di allevamento

Cordone speronato

## anno di impianto

20 anni

## densità di impianto

Via Bolgherese 9.000 viti/ha; Le Sondraie: 7.936 viti/ha



## vinificazione

Dopo la diraspatura, pigiatura soffice con parziale rottura degli acini

## fermentazione

In acciaio inox a temperatura controllata

## temperatura di fermentazione

26/28°C

## durata della fermentazione

12 giorni

## fermentazione malolattica

Svolta naturalmente in barrique alla temperatura di 22°C nel mese di novembre

## affinamento

15 mesi in barriques da 225 litri di rovere francese (30% nuove e 70% di secondo passaggio)



grado alcolico	acidità totale	zuccheri residui	estratto secco	SO2 libera
14,84% Vol	5,50 g/l	0,6 g/l	31,2 g/l	3.68



L'autunno è stato caratterizzato da temperature miti, così come l'inizio dell'inverno. Il freddo, mai pungente, si è manifestato solo tra gennaio e febbraio. Le piogge, ottimali nel periodo primaverile, sono state accompagnate da forti abbassamenti di temperatura fino alla fine di maggio, mettendo a dura prova la ripresa vegetativa. L'utilizzo di elementi protettivi e di stimolo, quali alghe e sostanze naturali, capaci di conferire alla vite maggior energia, ci ha consentito di affrontare nel migliore dei modi questo periodo così delicato. Fioritura, allegagione ed invaiatura, con il clima che andava stabilizzandosi, hanno avuto un andamento fenologico complessivamente buono e ben equilibrato, aiutato da lievi piogge, arrivate proprio nel momento in cui la vite cominciava a manifestare alcune carenze idriche. Agosto è stato caratterizzato da notti fresche e buona ventilazione diurna e qualche leggero acquazzone. Con l'arrivo della vendemmia le temperature si sono rialzate, ma solo per qualche giorno: settembre ci ha regalato giornate asciutte, ventilate e miti, tali da permetterci di considerare la 2019 una delle migliori annate degli ultimi 15 anni.



Il Seggio si presenta con un colore rosso rubino intenso. L'olfatto ci fa percepire un bel frutto fresco e croccante, arricchito da note minerali e speziate. La bocca è di medio corpo con note di frutta a bacca rossa. I tannini sono eleganti, setosi, avvolgenti, di grande morbidezza. Il finale è preciso, pulito e vivace.



Il Seggio, proprio per le caratteristiche di vino importante e, allo stesso tempo, capace di valorizzare la freschezza mediterranea del terroir bolgherese, è in armonia con molti piatti: carni alla brace, su cui spicca la varietà Chianina, preparazioni allo spiedo, ossobuco, salumi di cinghiale, pecorini di media e lunga stagionatura, ricotta affumicata. Si esalta con la pasta al ragout di cortile, con le pappardelle alla lepre, con il risotto alla crema di zucca. Di grande piacevolezza osarlo, a temperatura leggermente più bassa, con le triglie alla livornese, baccalà mantecato e robuste zuppe di pesce.

Società Agricola Tenuta Poggio al Tesoro s.r.l.  
Via Bolgherese 189/B - 57022 Bolgheri di Gastagneto Carducci (Livorno)  
Tel. +39 0565 773051, P.I. e C.F. 01397920495, SDI 73JC40C

www.poggioaltesoro.it, e-mail: info@poggioaltesoro.it

